

**IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI
APPELLO
IL PROCURATORE GENERALE**

PROT. N.

REG. PROV. N.

5/2020

Genova, 24 febbraio 2020

Vista l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Liguria N.1/2020 del 23 febbraio 2020;

Vista l'ordinanza 22 febbraio 2020 del Ministro della Salute di intesa con il Presidente della Regione Veneto, con la quale vengono disposte misure "eccezionali volte a ridurre il rischio di contagio" essendo stati accertati in Veneto alcuni casi di infezione da coronavirus Covid-19, nonché il provvedimento del Capo Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, pervenuto il 23 febbraio 2020, avente ad oggetto "indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da corona virus";

visti il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione epidemiologica da COVID-19", il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020, recante le correlate disposizioni attuative del citato decreto-legge, e l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Liguria N.1/2020 del 23 febbraio 2020;

al fine di contenere il rischio sanitario da contagio da coronavirus Covid-19

DISPONGO

- 1) che chiunque - avvocato, parte, perito, consulente, testimone - sia residente o dimorante o comunque provenga dai Comuni elencati nella nota del 23 febbraio 2020 n. 36347.U del Capo del Dipartimento del D.O.G. o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus debba presenziare ad un'udienza o provvedere ad altro incombenza negli Uffici Giudiziari del distretto è tenuto a rispettare le prescrizioni emanate. Sarà cura degli Uffici, nell'ambito delle rispettive competenze e in applicazione della vigente normativa, giustificare processualmente la mancata presenza;
- 2) che le sedi degli Uffici Giudiziari e degli UNEP del distretto vengano dotate, con estrema urgenza, di un idoneo numero di dispensatori di soluzioni idroalcoliche (concentrazione 70%) per il lavaggio delle mani e che venga intensificato il servizio di pulizia degli uffici, prevedendo altresì la detersione dei locali, dei servizi igienici e delle superfici (compresi le scrivanie, le maniglie di porte e finestre e gli interruttori della corrente elettrica) con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio (0,1%) o etanolo (70%) o perossido di idrogeno (0,5%), previa loro pulizia con i consueti detergenti ed utilizzando strumenti monouso;
- 3) che vengano ridotte allo stretto necessario le attività che comportano ravvicinato contatto con il pubblico, incentivando, a tal fine, la richiesta e il rilascio *on-line* delle copie di atti e il pagamento dei relativi diritti e che vengano comunque adottate tutte le opportune forme di protezione per il personale addetto agli sportelli e a contatto con l'utenza;

4) che venga sospesa l'attività formativa del personale di magistratura e del personale amministrativo come già disposto con provvedimento del Presidente della Corte del 24 febbraio 2020 Reg. Provv. N. 4/2020;

5) che vengano affissi in ciascun ufficio giudiziario, in luogo di immediata visibilità, i documenti allegati al presente provvedimento;

SI RICORDA, al fine di evitare assembramenti, che compete al giudice la disciplina dell'udienza, anche limitando l'accesso all'aula alle persone strettamente necessarie e, in particolare, che il giudice penale, ai sensi dell'art. 472, comma 3, c.p.p., può disporre che il dibattimento o alcuni atti di esso si svolgano a porte chiuse quando la pubblicità può nuocere alla pubblica igiene.

Dirigenti magistrati e i Dirigenti amministrativi di tutti gli Uffici del distretto adotteranno le conseguenziali disposizioni di servizio e le connesse attività organizzative e di vigilanza, nonché ogni altra misura di rispettiva competenza che essi ritengano utile ed opportuna. Informeranno tempestivamente il Presidente della Corte di Appello e il Procuratore Generale di ogni emergenza di rilievo che possa riflettersi sull'opportuno aggiornamento delle presenti disposizioni.

Si dispone che i capi degli Uffici provvedano alla opportuna diramazione del presente provvedimento e dei documenti allegati al personale di magistratura e amministrativo, e agli Ordini del Avvocati del distretto.

Il Presidente della Corte

Procuratore Generale

Allegati:

- 1) Ordinanza 22/2/2020 del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto.
- 2) Provvedimento del Capo Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, avente ad oggetto "indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da corona virus.
- 3) Circolare 22/2/2020 del Ministero della Salute.
- 4) decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione epidemiologica da COVID-19"
- 5) DPCM 23 febbraio 2020, recante le correlate disposizioni attuative del decreto-legge
- 6) Ordinanza 23 febbraio 2020, n. 1 del Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto;

7) ~~ORDINANZA~~ ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUSTIZIA DELLA REGIONE LIGURIA N. 1/2020 DEL 23/2/2020;

8) VADIMECUM DELL'ISTITUTO SUPERIORI DI SANITA'.